

SIMULAZIONE D'ESAME → ESAME DEL 28/6/17

Esercizio 1

Si consideri un sistema economico in cui nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti prestazioni (dati in euro):

| Impresa A | | Impresa B | |
|-----------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|
| Attivo | Passivo | Attivo | Passivo |
| Fatturato nazionale 5000 | Consumi intermedi importati 1000 | Fatturato nazionale 8000 | Consumi intermedi importati 2000 |
| Fatturato estero 3000 | Costo del lavoro 7000 | Fatturato estero 2000 | Costo del lavoro 4000 |
| Invenduto 1000 | Ammortamenti 1000 | | Ammortamenti 1000 |

Le Amministrazioni Pubbliche hanno speso 1500€ per consumi intermedi nazionali e 2000€ per costo dei dipendenti e hanno erogato 8000€ di pensioni.

- Determinate il PIL dell'economia e il complesso dei redditi prodotti;
- Sapendo che gli oneri sociali costituiscono il 50% del costo del lavoro, che le imprese distribuiscono come dividendi alle famiglie tutto il proprio risultato netto di gestione detratte le imposte, che per le imprese sono pari al 20% dello stesso risultato netto, e che tutti i redditi delle famiglie sono colpiti da un'imposta del 25%, si determini il reddito disponibile delle famiglie e la propensione media al consumo.

a)

$$VA_{TOT} = PIL = 18.000$$

$$VA_{TOT} = VA_{PRIVATO} + VA_{PUBBLICO} = 16.000 + 2.000 = 18.000$$

$$VA_P = \text{VALORE PRODUZIONE} - \text{COSTI INTERMEDI} =$$

$$\text{FATTURATO} + \text{INVEDUTO} - \text{COSTI INTERMEDI} =$$

$$13.000 + 5.000 + 1.000 - 3.000 = 16.000$$

$$VA_{PUBBLICO} = \text{COSTO DEL LAVORO PA} = 2.000$$

$$\text{REDDITO} = \text{COSTO DEL LAVORO} + \text{RISULTATO LORDO DI GESTIONE}$$

$$= (7.000 + 4.000 + 2.000) + (13.000 + 5.000 + 1.000) - (7.000 + 4.000) - (1.000 + 2.000)$$

VALORE PRODUZIONE =
FATTURATO + INVENDUTO

COSTO DEL LAVORO

CONSUMI INTERMEDI

$$= 18.000$$

b)

$$y_d = [W - CS] + [RLG - A - PG - SI] + [TRF + IDP + TUE] - TDF$$

$$W - CS = 0,5 (17000 + 4000 + 2000) = 6500$$

ONERI SOCIALI

REDDITO LORDO PERCEPITO = ONERI SOCIALI · COSTO DEL LAVORO

$$RLG - A - PG - SI$$

REDDITO LORDO PERCEPITO DA GESTIONE D'IMPRESA A CUI

VANNO TOCCE LE TASSE DIRETTE SULL'IMPRESA DEL 20%

$$(1 - 0,2) (RLG - A - PG - SI - TDI) = 0,8 (5000 - 2000) = 2400$$

FATTURATO + INVESTITO - COSTI DEL LAVORO - CONSUMI (PRIVATI)

$$TRF + IDP + TUE = 8000 + 0 + 0 = 8000$$

REDDITO LORDO PERCEPITO, MA NON PRODOTTO

$$\Rightarrow y_d = (1 - 0,25) [6500 + 2400 + 8000] = 12767,5$$

CONSUMO FINALE PRIVATO INTERNO

$$C = CR + CX$$

RISORSE = IMPIEGHI

5000

$$W + RLG + M + (TIP - TRP) = (CR + CX) + CG + ILG + ILP + X$$

13.000

3000

$$\Rightarrow RISORSE = 13000 + 5000 + 3000 = 21000$$

DEGLI IMPIEGHI CONOSCIAMO CHE $X = 3000 + 2000 = 5000$

$$CG = 1500 + 2000 = 3500 \text{ (COSTO DEL LAVORO + CONSUMI PUBBLICI)}$$

$$12G = 0$$

$$12P = \text{AMMORTAMENTI} + \text{INVENUTI} = 2000 + 1000 - 3000$$

$$2000 = (CR + CX) + 3500 + 0 + 3000 + 9000 = 11500$$

$$\Rightarrow CR + CX = 2000 - 11500 = 9500$$

$$\text{PROPORZIONE AL CONSUMO } c = \frac{C}{Y_d} = \frac{9500}{12675} = 0,75$$

Esercizio 2

Il Ministro Padoa-Schioppa ha recentemente ottenuto buoni risultati nella lotta all'evasione fiscale, aumentando le entrate fiscali e riuscendo così a ripianare l'iniziale disavanzo di bilancio. Sapendo che il Fiscal Compact impone il mantenimento del pareggio di bilancio, in che misura varierebbe il reddito se il ministro procedesse anche con un piano di tagli della spesa pubblica come richiesto dal Consiglio dell'Unione Europea? (Rispondete utilizzando un modello in economia chiusa in cui la Banca Centrale operi in modo da mantenere sempre il tasso di interesse invariato).

Si ha un modello reddito-spesa o IS-LM chiuso a interesse costante.

$$\Delta y = \Delta G - \frac{c}{1-c} \Delta B = \Delta G - \frac{c}{1-c} (\Delta T - \Delta G)$$

con $\Delta T = 0$ e $\Delta NX = 0$

Se il ministro si attiene al pareggio di bilancio \Rightarrow

$\Delta B = 0$, che è un vincolo del problema

$\Rightarrow \Delta y = \Delta G$ se il ministro operasse per una riduzione

della spesa o per un aumento delle tasse \Rightarrow

il reddito diminuirebbe di $\Delta y = \Delta G = \Delta T$

Esercizio 3

Si consideri un'economia aperta in regime di cambi fissi e perfetta mobilità dei capitali caratterizzata dalle seguenti relazioni:

$$C=275+0.8Y_d$$

$$T=0.4Y$$

$$I=150-500i$$

$$G=400$$

$$X=400+400R$$

$$Q=0.48Y/R$$

$$L=0.25Y-1000i$$

$$M=2BM$$

$$BMN=3700$$

$$i^{INT}=0.05$$

$$e=2$$

$$P^{INT}=10$$

$$P=20$$

$$RV=100\$$$

C consumo

T prelievo tributario

I investimenti

G spesa pubblica

X esportazioni

Q importazioni

L domanda di moneta

M offerta di moneta BM base monetaria

BMN base monetaria nominale

i^{INT} tasso d'interesse internazionale

e tasso di cambio nominale (euro/dollaro)

P^{INT} livello dei prezzi internazionali in valuta (dollari)

P livello dei prezzi interni in moneta nazionale (euro)

RV riserve valutarie in dollari

Y_d reddito disponibile

Y reddito prodotto

i tasso di interesse di mercato

R tasso di cambio reale

Tutte le grandezze sono in termini reali salvo diversa indicazione.

- 1) Si determini il livello di equilibrio interno ed esterno del reddito e del tasso d'interesse.
- 2) Si ipotizzi ora l'insorgere negli operatori finanziari internazionali di una aspettativa di svalutazione da parte dell'economia in esame del 5%. Riuscirà il Paese a rimanere nel regime di cambi fissi? Discutete e calcolate il nuovo equilibrio. Come varieranno le componenti della domanda aggregata?

a)

$$IS \rightarrow Y = 275 + 0.8(1 - 0.4)Y + 150 - 500i + 400 + 400R - 0.48 \frac{Y}{R}$$

$$R = \frac{eP^*}{P} = 1 \Rightarrow$$

$$Y = 1675 - 500i$$

IN ASSENZA DI ASPETTATIVE $e = \bar{e} \Rightarrow \bar{i} = i^* = 5\% \Rightarrow$

$$Y = 1600$$

$$LM \rightarrow \frac{2BMN_0}{20} = 0.25Y - 1000i \Rightarrow BMN_0 = 3500$$

\Rightarrow ABBIAMO UN $\Delta BMN = -200$, CHE IN TERMINI REALI È

PARI A $\frac{-200}{P} = -10$, OTTENIBILE VERBENDO DELLE RISERVE IN

VALUTA ESTERNA, L'EQUIVALENTE DI 200€ NAZIONALI, CHE CON IL

CAMBIO $e = 2 \Rightarrow$ SONO 100\$ $\Rightarrow Y = 1600, \bar{i} = 5\% e = 2$
È IN EQUILIBRIO

b) ASPETTATIVE DI SVANTAGGIO $\frac{\bar{e}_1 - e_0}{e_0} = 5\%$ e

BANCA CENTRALE PUÒ SOSTENERE IL CAMBIO A $e_0 \Leftrightarrow$

POSSIEDERE DELLA VALUTA ESTERA, MA L'HA VENDUTA TUTTA

PER AVERE IL CAMBIO A $e_0 = 2 \Rightarrow$ LA BANCA ABBANDONA

IL CAMBIO FISSO CON $\bar{e}_1 = 5\% + 5\% = 10\%$ e

$BMN_0 = 3500 \rightarrow$ NON VARIA PERCHÉ NON ABBIAMO UNA

POSIZIONE MONETARIA

NEGLI $2M \rightarrow \frac{2 \cdot 3500}{20} = 0,25 y_1 - 1000 i_1 \Rightarrow y_1 = 1200$

$1S \rightarrow y_1 = \frac{1225 - 500i + 1000R}{1 - 0,48 + \frac{0,48}{R}} \Rightarrow$

$$R = 1,201$$

$$e_1 = 2,402$$

IL CAMBIO SI DEPREZZA E QUESTO FA AUMENTARE LE

ASPETTATIVE (INFRATTI $y \uparrow$), POI $i \uparrow$ E QUINDI GLI

INVESTIMENTI DIMINUISCONO, LA SPESA PUBBLICA NON

CAMBIA E IL CONSUMO DELLE FAMIGLIE AUMENTA,

INSIEME CHE IL REDDITO AUMENTA.